

POSTUROLOGIA CLINICA

9^a edizione

8 MODULI - 16 giornate - 130 ORE

MILANO 2025 -2026

25-26 ottobre	BASI TEORICO PRATICHE DELL'ANALISI POSTUROLOGICA 1
22-23 novembre	BASI TEORICO PRATICHE DELL'ANALISI POSTUROLOGICA 2
13-14 dicembre	RACHIDE E CATENE MUSCOLARI
17-18 gennaio	PROPRIOCEZIONE E CONTROLLO NEUROMOTORIO
14-15 febbraio	L'APPROCCIO MANUALE
14-15 marzo	I 5 DIAFRAMMI IN POSTUROLOGIA CLINICA
25-26 aprile	INTEGRAZIONE SENSORI MOTORIA IN POSTUROLOGIA, RIFLESSI PRIMITIVI E RIFLESSI POSTURALI
23-24 maggio	LA POSTUROLOGIA IN PEDIATRIA REVISIONE E PRATICA CLINICA

ECM
anno 2025 **48**
anno 2026 **50**

Medici (Oculisti, Ortopedici, Fisiatri), Odontoiatri, Fisioterapisti, Massofisioterapisti, Optometristi, Laureati in Scienze motorie, Logopedisti, Tecnici ortopedici, TNPEE, Osteopati e Podologi

€ 2900 IVA inclusa
rateizzabile (€ 500 all'iscrizione)



RISPARMIA
consulta le OFFERTE

Filosofia e didattica

Sulla base delle Linee Guida Nazionali del Ministero della Salute sulla "Classificazione, Inquadramento e Misurazione della postura e delle relative disfunzioni" il Master in Posturologia Clinica ha lo scopo di fornire le conoscenze teorico-pratiche nella prevenzione, valutazione e nell'approccio terapeutico alle disfunzioni posturali.

Si rivolge alle diverse figure professionali che per le loro competenze possono trovarsi a confronto con tali problematiche, cioè a Laureati in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni sanitarie della riabilitazione, Podologi, Ortottisti e Laureati in Scienze motorie.

Nel corso del Master verranno analizzati nel dettaglio tutti gli aspetti coinvolti nel raggiungimento e nel mantenimento di una stabilità posturale individuale, asintomatica e prestazionale.

Il Master in Posturologia Clinica, giunto alla 9^a edizione, si presenta con un **nuovo e originale programma**, adattato alle conoscenze più recenti, che va oltre il concetto originale di posturologia, intesa come approccio al tono muscolare antigravitario, per integrare altri concetti come **equilibrio e stabilità**, la **localizzazione spaziale**, gli **aspetti percettivi** e l'**attenzione**.

In questo modello che potremmo definire **Posturocettivo**, le diverse **lezioni sull'approccio manuale, propriocettivo, fasciale, sulle catene muscolari, sugli automatismi rappresentati dai riflessi primitivi e posturali** si integrano con le **stimolazioni a feedback delle diverse entrate del sistema tonico posturale** secondo il modello posturologico.

Il Master si conclude con un incontro di sintesi e di revisione degli argomenti trattati, in modo che tutti i concetti appresi diventino strumenti utili nella pratica quotidiana di ogni partecipante.

DIRETTORE SCIENTIFICO

Stefano FREDIANI Medico chirurgo, Specialista Odontostomatologia, Master in Posturologia Clinica e Osteopatia Posturale, Lido di Camaiore (LU)

DOCENTI

- Giancarlo CARRIERE** Dottore in Fisioterapia, Osteopata, Savona
- Saverio COLONNA** Specialista in Medicina dello Sport e Ortopedia, Medicina Manuale Osteopatica, Presidente Associazione Medici Osteopati Italiani (AMOI), Bologna
- Bruno BORDONI** Dottore in Fisioterapia e Osteopata, Professor at the Nationale University Medical Science, Editor in Chief, Osteopathic Neuromusculoskeletal Medicine, StartPearls Publishing, USA. Ricercatore del Ministero della Sanità, Milano
- Giuseppe FERRAIOLI** Neuropsicologo e Optometrista
- Giovanni GANDINI** Dottore in Scienze motorie, Docente a.c.Facoltà di Scienze della Formazione, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- Luca LA MESA** Medico chirurgo, Specialista in Pediatria e Posturologo Clinico, Viterbo
- Antonella PRINCIPE** Podologa

TAKE HOME MESSAGE in ogni modulo concetti chiave multiprofessionali.

MODULO 1 - sabato e domenica h. 9-18

S. Frediani

BASI TEORICO PRATICHE DELL'ANALISI POSTUROLOGICA 1

Postura, equilibrio e stabilità

- Cenni di fisiologia della regolazione posturale: i meccanismi a feedforward ed i meccanismi a feedback

Il sistema tonico posturale

- Propriocezione, percezione e dispercezione
- La disfunzione posturale: la forma "muscolare"; la forma "pseudoveriginosa"; la forma "cognitiva"
- Qual è il paziente "posturale": l'anamnesi mirata
- Ruolo delle diverse professionalità nell'approccio alla disfunzione posturale.

La valutazione posturale

- Gli "sbarramenti o ostacoli"
- La valutazione tridimensionale in postura abituale e allo scoliosometro
- Valutazione della postura di fronte, di spalle e di profilo: elementi di riferimento
- I test per inquadrare lo "stato" del paziente ovvero qual è il grado di disfunzione del sistema tonico posturale
 - test di Romberg posturale - posturodinamica e podopelvica-tattica d'anca e tattica di caviglia - test di Zink
- La sindrome disarmonica e i test per valutarla:
 - Fukuda - Bassani - De Cyon.

MODULO 2 - sabato e domenica h. 9-18

S. Frediani - A. Principe

BASI TEORICO PRATICHE DELL'ANALISI POSTUROLOGICA 2

I test "perceptivi"

- I test neuroposturali per la ricerca della priorità
- I test degli indici • Il test di Mahamani • Riflessi arcaici, riflessi posturali e Manovra di convergenza podalica • Il test dei rotatori e la priorità strutturale (ascendente o discendente), psichica o viscerale • Il Maddox Posturale

La Valutazione dei "recettori" del Sistema Tnico Posturale

- recettore vestibolare • recettore podalico
- recettore oculare e interferenza stomatognatica

Il test muscolare kinesiologico: un metodo di

indagine delle "funzioni" corporee

- Modalità di esecuzione del test.
- Anatomia, funzione e procedura di esecuzione del test kinesiologico su deltoide, pettorale maggiore e tensore della fascia lata
- La ricerca della priorità in kinesiologia applicata, strutturale, chimica, psichica • La localizzazione terapeutica • Il challenge • La disorganizzazione neurologica • L'inversione psicologica

Gli esami strumentali

- La pedana stabilometrica
- Utilizzo in posturologia clinica

La cartella clinica

- Linee generali della sequenza della valutazione posturale

MODULO 3 - sabato e domenica h. 9-18

S. Colonna

RACHIDE E CATENE MUSCOLARI

- Presentazione di modelli di concatenazioni
- Modelli presenti in letteratura: Struiff-Denis, Myers, Busquet
- Il nostro modello
- Muscoli del tronco, posteriori e anteriori
- Valutazione della statica
 - piano sagittale, piano frontale, posizione seduta
- Valutazione della dinamica
 - flessione, estensione, rotazione, lateroflessione

Sessione pratica tra partecipanti

- valutazione della statica e della dinamica
- Correlazione tra catene, movimento e clinica
- Presentazione delle tecniche terapeutiche
 - tecniche miotensive
 - facilitazione funzionale
 - tecniche posturali
 - potenziamento muscolare (stabilizzazione)

Sessione pratica

- applicazione delle tecniche presentate
- Discussione e trattamento casi specifici

MODULO 4 - sabato e domenica h. 9-18

PROPRIOCEZIONE E CONTROLLO NEUROMOTORIO

G. Gandini

- Sensazione, percezione e apprendimento percettivo
- I test per la propriocezione cosciente e incosciente Fisiologia generale della sensibilità
- Pianificazione, programmazione e realizzazione del movimento
- Errori metodologici più comuni riscontrati durante l'esecuzione degli esercizi propriocettivi e di controllo neuromotorio.
- Gli esercizi controindicati. I test più utili
- Il centro di gravità e pressione: esperienza pratica con pedana baropodometrica
- Esercizi di anatomia esperienziale: il corpo attraverso le percezioni
- Progressioni didattiche di esercizi a corpo libero: affinare la strategia di caviglia, di anca e del passo
 - con balance pad: percezione degli appoggi, anticipazioni posturali, gestione del carico corporeo
 - con roller: percezione e controllo neuromotorio
 - con tavoletta rettangolare: articularità, gestione del carico corporeo e propriocezione
- Il sistema tonico posturale
- Propriocezione, controllo neuromotori, postura, infortuni e prestazione: le interconnessioni
- La metodologia di lavoro in età giovanile, per la prevenzione, la rieducazione/riabilitazione e la prevenzione degli infortuni.
- Percorsi di allenamento per la prevenzione degli infortuni e il potenziamento funzionale per gli atleti di alto livello
- Le nuove tecnologie a confronto: i dispositivi elettronici vs attrezzi abituali • La logica dell'esercizio propriocettivo
- Programmi di lavoro necessari al recupero funzionale post-traumatico o postoperatorio: la rieducazione/riabilitazione propriocettiva di caviglia, ginocchio, anca, rachide e spalla
- Progressioni didattiche di esercizi
 - con palla di grandi dimensioni: articularità in scarico, percezione, propriocezione e stabilità
 - con palla di medie dimensioni: percezione, senso di posizione, di movimento e di forza
 - con semicilindro: controllo propriocettivo del rachide
 - con bastone: efficienza del sistema vestibolare
 - con tavola rotonda: propriocezione e controllo neuromotorio
 - con disco twist: controllo propriocettivo e neuromotorio
- Percorsi di allenamento propriocettivo per il riequilibrio posturale, per la riattrezzatura e la prevenzione degli infortuni di atleti di medio-alto livello.

MODULO 5 - sabato e domenica h. 9-18

G. Carriere

L'APPROCCIO MANUALE

- Posturologia e Osteopatia: due rotaie di uno stesso binario?
- Principi fondamentali dell'osteopatia
- Visione sistemica dell'osteopatia e apporto al sistema corporeo
- Valutazione del cardine OAA (Occipite Atlante Asse) e del cardine Toraco-lombare
- Disfunzioni biomeccaniche e posturologia: apporto della visione osteopatica
- Relazione tra sistema strutturale e sistema viscerale: tra osteopatia e posturologia
- Il diaframma secondo l'osteopatia
- Successioni visceroparietali osteopatiche e posturologia
- Elementi di osteopatia nell'osservazione posturale: dismetrie false e alterazioni di carico
- Evidenze del trattamento di normalizzazione osteopatica in ambito posturologico

ESERCITAZIONE PRATICA

- Applicazione delle valutazioni e tecniche presentate
- Casi clinici: discussione e trattamento

MODULO 6 - sabato e domenica h. 9-18

I 5 DIAFRAMMI IN POSTUROLOGIA

B. Bordoni

- Perché respiriamo come noi respiriamo?
- Funzioni diaframmatiche oltre al portare aria nei polmoni:
 - Propriocezione
 - Sistema neuromotorio
 - Status emotivo
 - Nocicezione
 - Sistema cognitivo
 - Sistema fluidico
 - Status omeostatico del sistema nervoso
 - Sistema immunitario
 - Postura
- Cenni embriologici del diaframma
- Anatomia descrittiva e funzionale del diaframma
- Relazioni sistemiche del diaframma; sistema neurologico, anatomico e fasciale
- MED Scale. Scala di valutazione manuale del diaframma
- Test diaframmatico non strumentale
- Visione del corpo con i 5 diaframmi:
 - Cenni di storia e letteratura
 - Cenni di anatomia di quello che è realmente il pavimento pelvico
 - Cenni di anatomia dello stretto toracico
 - Cenni di anatomia del complesso linguale
 - Cenni di anatomia del tentorio del cervelletto

ESERCITAZIONE PRATICA

- Valutazione palpatoria del diaframma secondo letteratura
- Valutazione palpatoria non dettagliata del pavimento pelvico
- Valutazione palpatoria non dettagliata dello stretto toracico
- Valutazione palpatoria non dettagliata del complesso linguale
- Valutazione palpatoria non dettagliata del tentorio del cervelletto
- Valutazione palpatoria globale dei 5 diaframmi.
- Lavorare manualmente i 5 diaframmi con tecniche dolci non invasive:
 - Tecnica di ascolto - Tecnica di massimo agio

MODULO 7 - sabato e domenica h. 9-18

sabato mattina - G.Ferraioli: in videoconferenza sabato pomeriggio e domenica - S. Frediani

INTEGRAZIONE SENSORI MOTORIA IN POSTUROLOGIA

La Stimolazione Multisensoriale in Posturologia

basi teoriche ed aspetti clinico pratici

- Stimolazione visiva:
- Stimolazione uditiva:
- Stimolazione tattile
- Stimolazioni multiple: tattili, vestibolari e propriocettive

La collaborazione multidisciplinare (perché l'équipe multidisciplinare, approccio con altri professionisti, inizio della collaborazione multidisciplinare, formazione dell'équipe di lavoro, ...)

RIFLESSI PRIMITIVI E RIFLESSI POSTURALI

- Riflessi primitivi, riflessi posturali e neurosviluppo.
- Risposte riflesse, automatiche e volontarie.
- Teoria e pratica dei principali riflessi primitivi.
- Correlazione tra entrate del sistema tonico posturale e riflessi primitivi.
- Gerarchia dei riflessi primitivi.
- Le diverse modalità di approccio ai riflessi primitivi: valutazione e trattamento riflesso per riflesso.
- I riflessi posturali: quali sono e come si valutano.
- Come modulare i riflessi posturali.

MODULO 8 - sabato e domenica h. 9-18

sabato mattina - L. La Mesa: in videoconferenza sabato pomeriggio e domenica - S. Frediani

LA POSTUROLOGIA IN PEDIATRIA

REVISIONE E PRATICA CLINICA

- Revisione degli argomenti trattati
- Discussione di casi clinici in équipe